

Alleanze

Le alleanze sono accordi formali tra due o più nazioni in cui esse si impegnano a cooperare per raggiungere obiettivi comuni, spesso riguardanti la sicurezza e la difesa. Le alleanze possono avere varie forme e finalità, influenzando profondamente la dinamica delle relazioni internazionali.

Tipi di alleanze:

- Alleanze militari (NATO, Patto di Varsavia)
- Alleanze Economiche (UE, North Atlantic Free Trade Agreement)
- Alleanze Politiche, cooperazione politica e diplomatica per sostenere posizioni comuni su questioni internazionali (G7, ASEAN)
- Alleanze strategiche, accordi che possono includere elementi militari, economici e politici mirati a rafforzare la posizione strategica dei membri.

Funzioni delle alleanze:

1. Difesa collettiva
2. Equilibrio di Potere
3. Cooperazione Economica
4. Stabilità regionale
5. Risposta coordinata alla crisi

Vantaggi:

- Maggiore sicurezza e deterrenza contro aggressioni.
- Accesso a risorse condivise, inclusi intelligence, basi militari e tecnologie
- Maggiore influenza diplomatica e capacità di formare coalizioni su questioni

globali

Svantaggi:

- Rischio di essere trascinati in conflitti non desiderati a causa di obblighi di alleanza
- Limitazioni alla sovranità nazionale e alla capacità di agire indipendentemente
- possibili tensioni interne tra i membri dovute a interessi divergenti

Concerto

Il termine concerto si riferisce ad un sistema di cooperazione internazionale in cui le principali potenze collaborano per mantenere la stabilità e la pace attraverso negoziati e accordi diplomatici piuttosto che mediante conflitti armati o imposizioni unilaterali. Questo concetto implica una concertazione delle politiche e delle azioni tra le nazioni, con l'obiettivo di raggiungere decisioni consensuali su questioni di importanza globale o regionale.

Principi generali del concerto geopolitico:

1. Cooperazione multilaterale, per il quale le potenze lavorano insieme per affrontare e risolvere problemi comuni, condividendo informazioni e risorse. Le decisioni vengono spesso prese collettivamente, tramite conferenze internazionali o organizzazioni multilaterali.
2. Equilibrio di potere: Si cerca di evitare che una nazione, o un gruppo di esse, diventi troppo dominante.
3. Rispetto alla sovranità: Le nazioni partecipanti rispettano la sovranità e l'integrità territoriale reciproca.
4. Risoluzione pacifica delle controversie: le dispute vengono risolte attraverso la diplomazia e i negoziati, piuttosto che mediante la forza militare.

Esempi storici:

Concerto d'Europa (1815-1914)

Lega delle Nazioni (1920-1946)

Nazioni Unite (1945-presente)

Il concetto di concerto rappresenta un approccio cooperativo alla gestione degli affari internazionali, basato su principi di equilibrio di potere, rispetto reciproco e risoluzione pacifica delle controversie. Questo sistema ha lo scopo di promuovere la stabilità e la pace globale attraverso la concertazione delle politiche e delle azioni tra le principali nazioni del mondo.

Conflitto internazionale

Rapporto in cui si trovano gli interessi di due o più Stati, quando risultano fra loro incompatibili, ossia quando gli interessi di uno non possono essere soddisfatti senza danneggiare quelli dell'altro. Funzione dell'ordinamento internazionale è regolare la condotta reciproca degli Stati in modo da contemperare tali contrasti.

In questo contesto, tutti i contendenti sono soggetti di diritto internazionale. Dopo la fine della seconda guerra mondiale, nell'ambito del processo di decolonizzazione, sono stati considerati soggetti di diritto internazionale anche i fronti di liberazione nazionale, purchè avessero l'effettivo controllo di territorio e popolazione, disponessero di forze armate organizzate e rispettassero il diritto internazionale.

Differenza tra ordine internazionale e sistema internazionale

La distinzione tra "ordine internazionale" e "sistema internazionale" è significativa. Entrambi i concetti sono fondamentali per comprendere le relazioni internazionali e il funzionamento della politica globale. Ecco le differenze principali:

Sistema Internazionale

1. Definizione:

- Il "sistema internazionale" si riferisce all'insieme di attori, istituzioni, regole e pratiche che costituiscono le relazioni internazionali. Include Stati, organizzazioni internazionali, aziende multinazionali, ONG, e altri attori transnazionali.
- Comprende le strutture politiche, economiche e sociali che regolano le interazioni globali.

2. Componenti:

- Attori: Stati sovrani, organizzazioni internazionali (es. ONU, FMI), organizzazioni non governative (ONG), multinazionali.
- Strutture: Alleanze (es. NATO), accordi commerciali (es. NAFTA), istituzioni economiche (es. Banca Mondiale).
- Norme e Regole: Diritto internazionale, trattati, convenzioni.

3. Funzione:

- Il sistema internazionale organizza e struttura le relazioni tra gli attori internazionali. Stabilisce le basi per la cooperazione, la gestione dei conflitti e la regolamentazione delle attività transnazionali.

Ordine Internazionale

1. Definizione:

- L'"ordine internazionale" è un concetto normativo che descrive lo stato di organizzazione e stabilità del sistema internazionale. Rappresenta un insieme di regole, norme e istituzioni che guidano il comportamento degli attori internazionali.

- Riguarda la distribuzione del potere e l'adesione a principi condivisi che promuovono la pace, la sicurezza e la prosperità globale.

2. Componenti:

- Regole e Norme: Principi di sovranità, non ingerenza, diritti umani, libero scambio.
- Istituzioni: Organizzazioni internazionali e meccanismi di governance globale che implementano e fanno rispettare le regole e le norme (es. ONU, WTO).
- Stabilità e Legittimità: Un ordine internazionale è spesso sostenuto da una distribuzione di potere che è considerata legittima dalla maggior parte degli attori globali.

4. Funzione:

- L'ordine internazionale mira a creare un ambiente prevedibile e stabile per le relazioni internazionali. Facilita la cooperazione, riduce i conflitti e promuove il rispetto delle leggi e delle norme internazionali.

Differenze Principali

- Ambito: Il sistema internazionale è un concetto descrittivo che include tutti gli attori e le interazioni globali, mentre l'ordine internazionale è un concetto normativo che riguarda la qualità e la stabilità di tali interazioni.
- Focalizzazione: Il sistema internazionale si concentra su come le relazioni internazionali sono strutturate, mentre l'ordine internazionale si concentra su come queste relazioni dovrebbero essere regolate per garantire stabilità e armonia.
- Stabilità: L'ordine internazionale implica una certa stabilità e adesione a norme condivise, mentre il sistema internazionale può esistere anche in presenza di disordine e conflitto.

In sintesi, il sistema internazionale rappresenta l'insieme delle relazioni e strutture globali, mentre l'ordine internazionale rappresenta uno stato ideale di tali relazioni, caratterizzato da stabilità, cooperazione e rispetto delle norme internazionali

Dilemma della sicurezza

Il Dilemma della sicurezza è la reciproca percezione di pericolo tra due o più Stati. Quando uno stato aumenta la propria sicurezza armandosi aumenta l'insicurezza degli altri stati. Questi cominceranno, allora, ad armarsi di conseguenza.

Diritti umani

I diritti umani sono una concezione filosofico-politica che, accolta come fondamento giuridico dalle Costituzioni moderne, descrive i diritti inalienabili che ogni essere umano possiede.

Importante è la Dichiarazione universale dei diritti umani, che è un documento sui diritti della persona adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1948

Equilibrio di potenza

L'equilibrio di potenza è un meccanismo attraverso il quale le nazioni cercano di mantenere la stabilità internazionale e prevenire la dominazione di una singola potenza, attraverso la distribuzione e il bilanciamento delle forze politiche, economiche e militari.

Per raggiungere questo equilibrio, le nazioni cercano di bilanciare il potere di altre nazioni formando alleanze o rafforzando le proprie capacità militari ed economiche per evitare che una singola potenza diventi dominante.

Il concetto di equilibrio di potenza è stato utilizzato durante il concerto d'Europa del 19esimo secolo, dove le grandi potenze europee collaboravano per mantenere la stabilità nel continente, e durante la Guerra Fredda, con il bilanciamento tra Stati Uniti e Unione Sovietica.